

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO"**  
**LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"- ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**Prof.ssa Fabiana La Colla**

**CLASSE:** V B

**MATERIA:** Lingua e letteratura italiana

**TESTI ADOTTATI:** L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, *Le Parole e le cose*, G. B. Palumbo editore; Dante Alighieri, *Divina Commedia, La mente innamorata*, a cura di G. Tornotti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

La classe V B, affidatami per l'insegnamento dell'italiano per il secondo anno consecutivo, è formata da 26 alunni (4 maschi e 22 femmine), rispettosi e abbastanza partecipi.

In tutte le fasi della didattica, infatti, gli studenti hanno mostrato disponibilità e impegno.

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato costantemente sulla base delle coordinate storico-culturali dell'epoca e dell'autore, si è posta particolare attenzione allo studio dei testi, incentrato rigorosamente sulla parafrasi, sulla necessaria decodificazione e sull'analisi dei vari livelli di significato. Al fine di favorire l'attenzione e l'interesse degli alunni verso alcuni argomenti, la classe è stata coinvolta nella fruizione di video ed altri materiali multimediali. Per incentivare la partecipazione al concorso letterario "Cielo D'Alcamo"- Premio "Pasqua Mirabella", durante il mese di dicembre alcune ore sono state dedicate ad un laboratorio di scrittura sul relativo tema. Tale attività, attraverso esemplificazioni e percorsi guidati, ha stimolato significamente gli alunni, portandoli a riflettere sul concetto di produzione scritta come prorompente atto creativo.

I risultati conseguiti dai discenti possono ritenersi nel complesso molto buoni: alcuni alunni si sono interessati allo studio della lingua e letteratura italiana, impegnandosi con continuità, ed anche in virtù delle loro spiccate capacità logiche-critiche ed espressivo-linguistiche hanno conseguito un profitto ottimo; una seconda fascia, partendo da una situazione iniziale già di per sé discreta, con un percorso graduale, ha conseguito maggiore consapevolezza e maturità, che si sono tradotte in una buona padronanza dei contenuti, un'esposizione orale puntuale ed una competenza scritta via via più salda; un terzo esiguo gruppo, pur avendo evidenziato qualche difficoltà, dovuta alla presenza di lacune di base, specie nella produzione scritta, ha migliorato il proprio rendimento: con la ricerca di un metodo di studio personalizzato e con un impegno maggiore ha compiuto piccoli, ma apprezzabili progressi.

Le verifiche di letteratura sono state eseguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, in un periodo successivo alla esecuzione di un congruo numero di unità didattiche; le verifiche scritte, quattro in tutto l'anno, hanno permesso di valutare le capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia ( analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema tradizionale).

Lo svolgimento del programma è stato commisurato ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Il programma è stato svolto quasi interamente rispetto a quanto preventivato in fase di programmazione.

Alcamo, 10/05/18

La docente

Fabiana La Colla

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO"**  
**LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"- ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**Prof.ssa** Brigida Corso

**CLASSE:** V B

**MATERIA:** Lingua e cultura latina

**TESTI ADOTTATI:** Gaetano De Bernardis-Andrea Sorci, Forum Romania 3, G.B. Palumbo Editore; Anita Piovano, Genera Litterarum 3, casa editrice G. D'Anna; Mario Conti, Varia Vertere versioni per lo studio del Latino, casa editrice Le Monnier.

**RELAZIONE FINALE**

La classe V B, che mi è stata affidata per l'insegnamento della lingua e della cultura latina per il terzo anno consecutivo, è composta da 26 alunni (4 maschi e 22 femmine). Dal punto di vista relazionale, gli alunni si sono sempre costantemente impegnati nella ricerca di una proficua collaborazione e, grazie a ciò, hanno superato positivamente qualche piccola incomprendione sorta ,soprattutto, nel corso di quest'ultimo anno. La relazione con l'insegnante è stata caratterizzata da disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, motivazione e partecipazione. Si è dato ampio spazio all'insegnamento delle abilità di studio al fine di comunicare ai discenti la coscienza dell'autonomia nell'apprendimento. Il livello del profitto è da ritenersi medio-alto.

Molti studenti hanno raggiunto, infatti, ottimi risultati per qualità personali e disponibilità al lavoro. Alcuni allievi abbastanza costanti e capaci di costruirsi un metodo di studio su misura hanno acquisito buone conoscenze e competenze traduttive discrete e, in generale, la classe ha conseguito un livello di preparazione più che buono.

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, gli argomenti di studio programmati sono stati svolti in massima parte, sia per quanto concerne la trattazione della storia della letteratura che l'analisi dei testi in lingua originale; lo studio della letteratura è stato effettuato tramite lezioni frontali e interattive, con l'inquadramento dei fatti letterari nel contesto delle vicende storiche, delle correnti di pensiero, delle varie esperienze culturali che hanno caratterizzato gli autori. Tutto ciò ha aperto lo spunto per discussioni e interventi sulla cultura e la civiltà latina. In generale, si è cercato

di affrontare il lavoro didattico, affiancando ad un metodo rigoroso ed ordinato nella presentazione degli argomenti di studio gli interventi degli alunni, per sollecitare la curiosità, la creatività intellettuale ed il senso critico, e per renderli anche più consapevoli della interdisciplinarietà del sapere. Per favorire l'attenzione e l'interesse verso alcuni argomenti, gli alunni sono stati coinvolti nella fruizione di materiali multimediali. Per migliorare e consolidare le capacità traduttive sono stati assegnati testi d'autore da tradurre a casa, che sono stati regolarmente corretti in classe; inoltre si è dato spazio al laboratorio di traduzione in aula, al fine di individuare errori metodologici ed indicare procedure più efficaci.

La trattazione del programma è stata commisurata ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Il principio guida è stato la gradualità.

E' stato effettuato un numero congruo di verifiche orali, ciascuna a conclusione di una porzione significativa di programma; le verifiche scritte, quattro in tutto l'anno, hanno permesso di valutare le capacità di decodifica e ricodifica del testo.

L'impostazione metodologica ha rispecchiato quanto dichiarato nella programmazione didattica.

Alcamo, 10/05/2018

La docente  
Brigida Corso

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO"  
LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"- ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**Prof.ssa** Fabiana La Colla

**CLASSE:** V B

**MATERIA:** Lingua e cultura greca

**TESTI ADOTTATI:** Pintacuda M.-Venuto M., *Grecità 3*, G. B. Palumbo editore; Euripide, *Le Troadi*, Società editrice Dante Alighieri; Pintacuda M.-Venuto M., *Synesis*. Esercizi e versioni per lo studio del greco antico, G. B. Palumbo editore.

**RELAZIONE FINALE**

La classe V B, affidatami per l'insegnamento della lingua e della cultura greca per il terzo anno consecutivo, è composta da 26 alunni (4 maschi e 22 femmine). Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe si è costantemente impegnato nella ricerca di un buon assetto collaborativo e, grazie a ciò, gli alunni sono riusciti a superare positivamente i piccoli conflitti e le incomprensioni sorti soprattutto nel corso di quest'ultimo anno. La relazione con l'insegnante è stata connotata da disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, motivazione e partecipazione. Si è insistito sull'insegnamento delle abilità di studio al fine di comunicare agli alunni la coscienza dell'autonomia nell'apprendimento. Il livello medio del profitto è più che buono.

Molti studenti hanno raggiunto ottimi risultati per qualità personali e disponibilità al lavoro. Alcuni allievi abbastanza costanti e capaci di costruirsi un metodo di studio su misura hanno acquisito buone conoscenze e competenze traduttive discrete. Infine, pochi alunni, pur incontrando ancora difficoltà nella decodifica dei testi a causa di persistenti lacune e del metodo di studio non sempre adeguato, hanno recuperato, ottenendo, nel complesso un rendimento più che sufficiente.

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, gli argomenti di studio programmati sono stati svolti in massima parte, sia per quanto riguarda la trattazione della storia della letteratura che l'analisi dei testi in lingua originale; lo studio della letteratura è stato presentato, mediante lezioni frontali e interattive, con l'inquadramento dei fatti letterari nel contesto delle vicende storiche, delle correnti di pensiero, delle varie esperienze culturali che hanno nutrito gli autori. Tutto ciò ha fornito l'occasione per discussioni e interventi sulla cultura e la civiltà greca. In generale, si è cercato di affrontare il lavoro didattico, tentando di coniugare un metodo rigoroso ed ordinato nella presentazione degli argomenti di studio con spazi di intervento degli alunni, volti a stimolare la curiosità, la creatività intellettuale ed il senso critico di questi ultimi, rendendoli al tempo stesso più consapevoli della interdisciplinarietà del sapere. Al fine di favorire l'attenzione e l'interesse verso alcuni argomenti, gli alunni sono stati coinvolti nella fruizione di video ed altri materiali multimediali. Per migliorare e consolidare le capacità traduttive sono stati assegnati testi d'autore da tradurre a casa, che sono stati regolarmente rivisti e corretti in classe; inoltre si è dato spazio al laboratorio di traduzione in aula, per individuare errori metodologici e suggerire procedure più efficaci.

Lo svolgimento del programma è stato commisurato ai ritmi di apprendimento degli alunni: la gradualità è stato il principio guida dell'insegnante.

E' stato effettuato un numero congruo di verifiche orali, ciascuna a conclusione di una porzione significativa di programma; le verifiche scritte, cinque in tutto l'anno, hanno permesso di valutare le capacità di decodifica e ricodifica del testo.

L'impostazione metodologica ha rispecchiato quanto dichiarato nella programmazione didattica.

Alcamo, 10/05/2018

La docente  
Fabiana La Colla

**Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado “G. Ferro” Alcamo**  
**LICEO CLASSICO**  
**A.S. 2017/2018**  
**Lingua Inglese**  
**RELAZIONE FINALE**

Durante il corso dell'anno il programma di Lingua Inglese è stato svolto da tre docenti diverse, il che ha recato una sorta di disagio per gli studenti che hanno riscontrato nello studio e nella preparazione degli argomenti proposti tre metodi completamente diversi; questo ha inevitabilmente causato un rallentamento nello svolgimento del programma presentato dalla docente titolare (la prof.ssa Salvioli) che di fatto è stato leggermente ridotto per questioni di tempo (l'epoca contemporanea è stata affrontata attraverso l'argomentazione in L2 di materiale autentico come file video e articoli di giornale, in quanto l'analisi letteraria e lo studio del contesto socio-culturale avrebbero richiesto molta più attenzione).

La sottoscritta ha conosciuto la classe nel mese di Febbraio, subito dopo la chiusura del primo quadrimestre. Il gruppo classe si presenta in maniera abbastanza omogenea: gli alunni seguono volentieri le lezioni e, sebbene si riscontrino in alcuni casi delle lacune in lingua inglese, non mancano le occasioni di riflessione e dibattito sugli argomenti oggetto di studio.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi preposti: si sono impegnati con costanza dimostrando interesse sin dal primo giorno e hanno raggiunto così una buona preparazione, anche se non sempre precisa, con una buona capacità di analisi e approfondimento. Bisogna comunque evidenziare un gruppo di alunni che si distingue maggiormente per la capacità di riflessione acquisita durante il percorso di studi liceali e che dimostra dunque di aver acquisito una piena consapevolezza dell'interdipendenza tra testo letterario e contesto socio-culturale.

Dal punto di vista didattico è stato adottato il libro di testo di C. Medaglia – B.A. Young, CORNERSTONE, *A Comprehensive Course in Literature Language (PET/FCE) & Life in Britain and the USA*, (Compact Edition), Loescher Editore. Le lezioni di letteratura Inglese sono state spesso espone attraverso mappe concettuali (costruite passo passo con gli alunni durante la spiegazione), alcune tematiche sono state invece presentate attraverso file audio-video al fine di curare l'approfondimento linguistico delle abilità ricettive (*listening and reading comprehension*) e produttive (*speaking, writing*). In generale, dunque, la lezione frontale è stata spesso alternata a quella interattiva. A tali metodi e tecniche didattiche l'intera classe ha risposto positivamente, infatti, alcune lacune in lingua inglese sono state colmate e le abilità espressive in L2 a livello orale e scritto risultano essere sufficienti.

Infine si evidenzia il corretto e rispettoso comportamento degli alunni nei confronti dell'insegnante: la classe, infatti, ha dimostrato maturità rispetto agli argomenti trattati e ha instaurato con la docente un rapporto positivo di fiducia e collaborazione.

Alcamo, 29.05.2018

DOCENTE  
*Marino Maria Elena*

STORIA  
Competenze

- ✓ Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono
- ✓ Essere in grado di analizzare, sintetizzare e criticare, in modo organico, coerente e personale, fatti e problematiche storiche
- ✓ Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad allargare le prospettive, a storicizzare le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- ✓ Acquisire la consapevolezza che l'orientamento e l'azione nel presente presuppongono la conoscenza critica dello stesso presente e la capacità di problematizzare il passato.
- ✓ Conoscere i vari metodi di indagine storica ed individuare le varie visioni ed interpretazioni della storia
- ✓ La promozione di una "coscienza storica e civile" nel giovane
- ✓ L'acquisizione della consapevolezza del ruolo del cittadino nella realtà in cui vive
- ✓ La formazione di un cittadino consapevole delle sue responsabilità nel rapporto con l'ambiente

Metodologia

- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.
- Confronto con il pensiero razionale in chiave sia teoretica che storica.
- Lezioni frontali.
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- Lettura e commento di testi filosofici.
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- Metodo del problem solving per promuovere il coinvolgimento personale e per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
- Metodo induttivo e deduttivo per un corretto sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- Lavoro individualizzato per il consolidamento delle abilità strumentali.
- Attività in classe per abituare alla collaborazione e alla solidarietà.

Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni

Finale	sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati
--------	---

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte di filosofia e storia sarà almeno una nell'arco dell'anno per tutte le classi.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione riportati nel P.O.F.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo in adozione: Antonio Brancati – Trebbi Pagliarani – *Nuovo Dialogo* – La Nuova Italia

#### FILOSOFIA

##### Competenze

- ✓ Utilizzare il lessico, le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- ✓ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- ✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta
- ✓ Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- ✓ Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

##### Verifiche

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi
-------------	---

	volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ test a risposta multipla ;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante entrambi i quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in *forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)*, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte di filosofia e storia sarà almeno una nell'arco dell'anno per tutte le classi.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione riportati nel P.O.F.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Testo adottato: Cioffi – Luppi – Vigorelli -Zanette – *Il discorso filosofico* – Edizioni scolastiche Mondadori

Docente: prof. Salvatore Romano

Anno scolastico 2017/2018  
Relazione finale di Matematica  
Classe 5 sez.B  
Docente: Prof. Barbara Rosanna

Libro di testo: Matematica.azzurro volume 5 - M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi - Zanichelli

**MATEMATICA**

**Obiettivi formativi e cognitivi**

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi

**Metodologia e strumenti**

Nel corso dell'anno si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

**Verifiche e valutazione**

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di sintesi e di collegamento e delle capacità applicative.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Relazione finale di Fisica  
Classe 5 sez.B  
Docente: Prof. Barbara Rosanna

Libro di testo: Le traiettorie della fisica volume 3 - U.Amaldi - Zanichelli

✓ *FISICA*

✓ Obiettivi formativi e cognitivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato per comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

✓ Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo, la lavagna.

**Verifiche e valutazione**

Le verifiche, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Il docente  
Barbara Rosanna

**SCIENZE (CHIMICA ORGANICA) (2 ore sett.)**  
**CLASSE 5B LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO” A.S. 2017-2018**

La classe 5B è composta da 26 studenti, quasi tutti con ottime e discrete capacità logiche, espressive e un buon livello culturale. La partecipazione e l’interesse per le attività proposte sono state costanti durante tutto il percorso didattico. Alcuni allievi inoltre si sono distinti nell’impegno raggiungendo risultati eccellenti. Il giudizio globale sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerare pertanto molto soddisfacente.

METODOLOGIA UTILIZZATA

La metodologia è stata perseguita attraverso lo svolgimento di lezioni frontali e discussioni guidate, brainstorming, utilizzo di materiale audiovisivo presente nella biblioteca multimediale della scuola.

CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

I contenuti programmati sono stati svolti in parte perché si è dato più spazio al raggiungimento degli obiettivi formativi di lungo termine come:

- Sviluppare le capacità di ragionamento logico, induttivo e deduttivo
- Acquisire una metodologia scientifica e valida per organizzare il lavoro e lo studio di qualsiasi disciplina
- Saper comprendere e usare un appropriato linguaggio tecnico
- Saper utilizzare e applicare i concetti di base e saperli trasmettere correttamente
- Saper comprendere e interpretare correttamente i fenomeni scientifici
- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCELTA DEGLI STRUMENTI

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso all'uso degli strumenti informatici e in particolare della lavagna LIM per la rappresentazione di dati, schede scientifiche, immagini, animazioni, audiovisivi e di internet attingendo da varie fonti compreso il materiale libero disponibile in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate con prove orali. Le verifiche orali hanno consentito di rilevare in ogni studente la partecipazione attiva durante le discussioni e le spiegazioni dei vari argomenti scientifici, l’impegno profuso in tutti i vari processi di insegnamento-apprendimento e in particolare hanno permesso di dare un importante feedback su:

- 1) la capacità di esporre con chiarezza e correttezza un argomento;
- 2) la conoscenza e l'uso appropriato dei termini scientifici;
- 3) capacità d’analisi e di sintesi
- 4) Acquisizione di conoscenze, abilità/capacità e competenze proprie della disciplina

Alcamo, 15/05/2018

Il professore  
Leonardo Calandrino

Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado “G. Ferro” Alcamo  
LICEO CLASSICO

**STORIA DELL'ARTE**

A. S. 20017/2018

Classe VB

**Relazione finale**

**Presentazione della classe**

La classe che seguo dal terzo liceo, durante il corso dell'anno ha avuto un buon rapporto didattico e relazionale con l'insegnante ed ha seguito i percorsi culturali proposti con molto interesse mostrando costante impegno. Nel complesso gli alunni, pur nei differenti livelli di profitto, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, e si sono resi disponibili ai colloqui di verifica rispettando impegni e scadenze. La classe inoltre ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso non dandoci problemi di carattere disciplinare. Lo svolgimento del programma, articolato nei contenuti per moduli, ha subito qualche rallentamento al fine di conciliare le diverse esigenze ed impegni didattici della complessiva vita scolastica.

**Obiettivi:** *Conoscenze, competenze e abilità acquisite*

In riferimento agli obiettivi disciplinari e nella misura dei livelli espressi dai voti, gli alunni:

- conoscono i contenuti delle correnti artistiche studiate e le opere rappresentative degli artisti
- analizzano e descrivono le opere d'arte con riferimento alle tecniche, al linguaggio figurativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico
- comprendono l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, storico-culturali
- comprendono il rapporto arte-territorio
- hanno maturato il loro senso critico ed estetico

**Metodi e strategie didattiche**

Nello svolgere le singole tematiche dei moduli si è cercato, nel rispetto dell'approccio storico, di evitare un taglio filologico o puramente nozionistico, focalizzando problematiche di carattere teorico-concettuale attraverso lo studio di opere rappresentative. Da un nucleo tematico quindi sono state sviluppate, le linee di connessione con altri ambiti disciplinari secondo una rete di collegamenti e percorsi non esclusivamente cronologici. In tal modo la lezione è stata concepita virtualmente aperta, come *work in progress* dove, l'impegno e l'interesse dell'allievo sottolineano la sua reattività agli input didattico-formativi in termini di partecipazione attiva al percorso formativo con ricerche, elaborazioni personali che scavalcano la dimensione strettamente manualistica della disciplina. Si è comunque privilegiato, più che l'accumulo quantitativo degli argomenti, la loro resa qualitativa per la formazione delle competenze necessarie alla comprensione dell'opera d'arte, delle sue caratteristiche espressive e dei linguaggi figurativi consolidatisi nei vari periodi storici. La spiegazione concettuale delle problematiche è stata sempre supportata dal confronto visivo con l'opera d'arte e dai continui riferimenti all'attualità ed al territorio al fine di far comprendere l'influenza dell'arte nelle trasformazioni ambientali e indurre gli alunni alla formulazione di giudizi estetici consapevoli e motivati.

### **Verifiche e valutazioni**

Attraverso i colloqui si é verificato: la linearità e correttezza dei processi di apprendimento, la validità del metodo di lavoro, il grado di conoscenza delle tematiche e degli argomenti e della terminologia specifica, le competenze specifiche in merito alla decodificazione del linguaggio visivo, la capacità argomentativa, la capacità di individuare relazioni interdisciplinari.

La valutazione è stata effettuata in funzione degli obiettivi prefissati tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'alunno sia degli obiettivi specifici e degli indicatori descritti per i singoli moduli.

Per un riscontro più oggettivo della valutazione in termini di misurazione, si fa riferimento alla griglia d'osservazione dei livelli di *conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, valutazione, applicazione* (vedi programmazione) da considerare orientativa e di riferimento per l'utenza, nella consapevolezza che il riconoscimento della qualità, che sfugge alla mera misurazione quantitativa, è un puro atto intuitivo e che la valutazione degli studenti, specie dove la conoscenza è consolidata da un rapporto didattico pluriennale deve disporre di orizzonti non riducibili a sterili ed impersonali schemi.

### **Mezzi e strumenti impiegati**

Sono stati utilizzati: il libro di testo **Itinerario nell'arte** volume terzo di **Cricco, Di Teodoro** della Zanichelli, supporti audiovisivi e multimediali: internet, lavagna LIM, schemi esplicativi alla lavagna, ricerche.

Alcamo  
15/05/2018

Prof. **LIBORIO PICCIHE'**

# Materia: Educazione Fisica

Docente: prof. Cascio Giovanni

CLASSE: V B

## Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione

cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un

miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

## Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

## Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

## Contenuti teorici

- Doping

- Metodo di allenamento delle capacità motorie

#### Metodo di insegnamento

- La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:
- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

#### Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

#### Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

#### Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Libro adottato .....